

L'INIZIATIVA. È nato al Parioli il «Manifesto» in difesa delle note. Aderiscono Muti, Chailly, Giulini

«Amare la musica è amare la vita»

Si avvia domani al Teatro Parioli (17,30) un ciclo di concerti, promosso dalla rivista «Musicalia» e dalla Casa editrice «Musikstrasse». La manifestazione si svolge d'intesa con Maurizio Costanzo. Il suo «Show» è aperto ai protagonisti dei pomeriggi musicali. Telemontecarlo riprende gli otto concerti del sabato pomeriggio che saranno poi trasmessi in televisione. Domani il pianista Damerini suona musiche sue e di Gershwin

E stasera la «Rapsodia» anche a Santa Cecilia con un jazz band e il pianista Jablonski

La «Rapsodia in blue» di Gershwin - fortunata composizione che resiste al tempo - in programma domani (17,30) al teatro Parioli, viene eseguita anche stasera (20,30) nell'auditorium di via della Conciliazione. L'Accademia di Santa Cecilia ospita qui il Nederlands Blazers Ensemble. Suona il pianista Peter Jablonski, accompagnato da una vivacissima Jazz band. Lo stesso nucleo strumentale accompagna poi il clarinetista Harmen De Boer anche nel famoso «Ebony Concerto» di Stravinskij. Il programma è completato da «Fanfare» di Copland e «Best Side Story» di Bernstein



George e Ira Gershwin in una caricatura di Al Hirschfeld. Nelle foto piccole Muti, Chailly e Giulini

ERASMO VALENTE

■ C'è una nuova iniziativa musicale. Vuole essere proprio un «Manifesto in difesa della musica». È stato diffuso, l'altro giorno al Teatro Parioli. Si articola in dieci punti e vogliamo indicarli. Ecco il primo e via via gli altri: «Amare la musica vuol dire amare la vita». D'accordo. «La musica è il più intimo linguaggio della civiltà umana». Va bene anche l'«intimo», ma avremmo detto «il più antico». «Il suono è il tempo che scandisce la vita». Sì, possiamo accettare questa sorta di orologio. «Educare alla musica vuol dire formare la sensibilità». È vero, ma è l'educazione che, di questi tempi, stenta a farsi valere. «La musica va vissuta con gioia». Perché no? La gioia può essere quella beethoveniana della Sinfonia n. 9. «Diffondere la musica ovunque». È giusto. Specialmente quando

non ci sono i luoghi sacrosanti per farlo. «È necessario suonare sempre come se ci fosse un maestro ad ascoltare». Andiamoci piano. Avremmo detto (i maestri a volte te li saluto) «come se ci fosse ad ascoltare il musicista che maggiormente apprezziamo». «La musica è di tutti e per tutti». È un punto da tener fermo. C'è una tendenza ad insinuare che la musica sia dei cosiddetti «patiti» (ma non ce ne sono più) e per quei pochi che ci capiscono. «Il segreto della musica è la forza di quel che comunica». Benissimo. Pensiamo ad una gamma che dalla «Marseillaise» arrivi alla «Nona» sopra citata. «Non esiste musica senza espressione». È bene affermare questo principio. Giuseppe Sinopoli si sta tormentando per ricondurre ad esso anche i suoni: appa-

rentemente gelidi, di Webern. È un «Manifesto» che farà discutere. Promosso da Enrico Castiglione e Franco Bixio, rispettivamente direttore della rivista «Musicalia» e della casa editrice «Musikstrasse», il «Manifesto» intanto è stato già sottoscritto da illustri musicisti. Per esempio, Riccardo Muti, Sawallisch, Gavazzeni, Giulini, Riccardo

Chailly, Roman Vlad e altri. Le adesioni potranno essere date nei prossimi giorni - a cominciare da domani - nel corso degli otto pomeriggi musicali programmati (il sabato alle 17,30) al Teatro Parioli d'intesa con Maurizio Costanzo. I concerti, affidati a nomi di prestigio ripresi da Telemontecarlo, saranno trasmessi in televisione

nel prossimo mese di luglio. Si incontrano, come si vede, alcune buone idee che possono realizzarsi in nome anche di un buon cartellone. Domani alle 17,30, incomincia il pianista Massimiliano Damerini con un omaggio a Gershwin culminante nella «Rhapsody in blue». Segue una «Spiritual Rhapsody» dello stesso Damerini.

Si va avanti fino al 4 giugno. Ascolteremo via via il violinista Vincenzo Bolognese, il pianista Bruno Canino, il baritono Giorgio Gatti, il pianista Daniel Levy, il soprano Renata Scotti. Un omaggio alla chitarra concluderà il ciclo di questi concerti che sono ad ingresso libero. Lo dice il decalogo che la musica è di tutti e per tutti?



RITAGLI

Teleambiente

Film sulla guerra di Liberazione

Teleambiente canale 68 propone fino a lunedì 25 aprile tutti i giorni alle ore 22 «Il Vento fischia Ancora?», un ciclo di film sulla guerra di liberazione in Italia. Ogni film viene preceduto da una scheda critica curata da Roberto Alemanno e seguito da un'intervista ad uno storico sui principali temi della Resistenza e della guerra di liberazione. Stasera andrà in onda «Il gobbo». Domani sera «La lunga notte del 43». Domenica «Kapò». Lunedì 25 aprile «Le quattro giornate di Napoli». Stasera alle ore 21 ci sarà un dibattito in diretto sempre sul tema del 25 aprile.

Natale di Roma

In bici nel Parco dell'Appia antica

Nel quadro dei festeggiamenti del Natale di Roma «Pedale Verde» organizza quattro itinerari in bicicletta nelle tre aree più significative del Parco dell'Appia Antica in collaborazione con il Comune che metterà a disposizione le guide archeologiche. Per ciascuno degli itinerari l'appuntamento sarà a Piazza Numa Pompilio all'inizio della via Appia Antica. Le visite sono gratuite. Domani ore 9,30 visita al Parco della Caffarella - soste e visite guidate al casale di Priscilla, al Ninfeo Egea - alle Tombe latine e alla chiesa paleocristiana di Sant'Urbano. Domenica ore 9,30 visita alla via Appia Antica - soste e visite guidate alle Tombe Ebraiche al Circo Massimo e alla villa dei Quintili. Lunedì, ore 9,30 visita al parco di Sette Acquadotti - soste e visite guidate a Tor Fiscale - al Casale di Roma Vecchia e agli acquedotti romani e medievali. Per informazioni telefonare a «Pedale Verde» Romano Puglisi tel. 5571612.

Mostre e memoria

La Resistenza partigiana

Domenica 24 aprile, alle 16 e 30 sotto i portici della piazzetta di Colli Aniene angolo via Meuccio Ruini una mostra sulla Resistenza partigiana organizzata dal gruppo «Jemy Massilo». «Oggi c'è chi vuole riscrivere la Storia pensiamo che i valori di democrazia e libertà che sono costati il sangue di tanti italiani debbano continuare a vivere nella coscienza delle nuove generazioni».

ANTEPRIMA ARTE di ENRICO GALLIAN

Tela, carta, vetro e... «follia»

Pablo Echaurren. Galleria Giulia via Giulia, 148 Orario: 10 - 13,16 - 20, no festivi e lunedì mattina. Da oggi, inaugurazione ore 18 e fino al 24 maggio. In esposizione il frutto del lavoro degli ultimi due anni, la mostra raggruppa un considerevole numero di opere nuove, acrilici su tela e carta, collage e vetrate, di un artista stravagante e di sicuro talento artistico come scrive in catalogo la giovane e brillante scrittrice Ros-

sana Campo: «bisogna essere sicuramente pazzi come Pablo Echaurren per fare dei quadri belli come i suoi». **Aurelio Bulzatti.** Galleria Netta Vespiquani via del Babuino 89 Orario: 9 - 13,16 - 20 no sabato pomeriggio. Da mercoledì inaugurazione ore 18,30, e fino al 23 maggio. Artista rigorosissimo assottigliando la sua pennellata ha superato la «celebrazione della pittura» e oggi come scrive Maria Silva

Farci nella presentazione. Aurelio Bulzatti non può essere altro che se stesso un pittore con una forza propria liberata da qualsiasi teorizzazione, che non rischia più di confondere la descrizione con il racconto: la matena con la pittura la proiezione con la creazione». **Francesco Carbone Massimo Stalch.** Galleria Arte San Lorenzo via dei Latini 80 Orario: 9 - 13,17 - 20 no lunedì matti-

na e festivi. Da giovedì, inaugurazione ore 19 e fino all'11 maggio. Mostra che si inserisce nel progetto titolato «Segni di Pace» che vede promotori l'Arci Nova, Sna-Cgil di Roma. Le fotografie esposte da Carbone testimoniano la partecipazione artistica di un artista straordinariamente attivo in Italia e all'estero, che da sempre ha teorizzato un uso diverso, meno «complice» del sistema, dello strumento fotografico. Stalch installa le sue opere consapevolmente, armonizzandole attorno allo spazio in maniera più che suggestiva. **Manfredi.** CASC Banca d'Italia via San Vitale, 19 Orario: 9 - 19 sabato 9 - 12,30, no giorni

festivi. Da martedì, inaugurazione ore 18, e fino al 7 maggio. Mostra antologica che rappresenta 50 anni trascorsi nell'arte da un artista schivo, Manfredi infatti dipinge dal 1946 con un impegno ed una qualità pittorica di spessore che rendono interessante questa esposizione. Catalogo Edizioni Carte Segrete a cura di Cesare Nissiro. Testi in catalogo di Enrico Spoliti e Raffaele De Grada. **Mariaalba Russo.** Palazzo delle Esposizioni via Nazionale, 194 Orario: 10 - 21, no martedì. Da oggi, inaugurazione ore 19 e fino al 16 maggio. In esposizione fotografie titolate «Roma,

Fasti Moderni il disordine del tempo» che testimoniano i percorsi artistici della fotografa all'interno della propria poetica. **19 poeti, 11 pittori e il viaggio.** Galleria Trifalco via del Vantaggio, 22/a Orario: 11 - 13,17 - 20 no lunedì e festivi. Da mercoledì inaugurazione ore 18 e fino al 14 maggio. Poeti e pittori uniti in un viaggio meraviglioso che tocca tutte le sponde dell'arte del sognare, fantasticare. In esposizione opere dei pittori, fra i tanti, Guido Strazza, Sandro Trotti, Arnaldo Chiarocchi, fra i poeti, Mario Luzi, Biancamano Frabotta, Giorgio Caproni, Piero Bigongian.

LA BOLLETTA !?! MI ERA PROPRIO SALTATA DI MENTE POI HO INFORMATO L' 16488 !

1 6 4 8 8
CHIAMATA GRATUITA

Non avete pagato in tempo la bolletta del telefonino? Temete che possano sospendervi il servizio telefonico? Chiamate l'16488 dalle 8 alle 18 escluso sabato e domenica e, tenendo a portata di mano la bolletta, potrete comunicare automaticamente ed in tempo reale l'avvenuto pagamento.

